

Magigas Pdm liquida la Nordest Gradisca e sale in vetta

Magigas Pdm - Nordest Gradisca 68 - 59

MAGIGAS PDM TREVISO: Yasu 28, Santinon, Barbieri 2, Bolzonello 8, Nadaletto, Cappellazzo, Iannelli 2, Pian, Cardoso Pereira 24, Dal Ben 2, Giro. All. Fagone.

GRADISCA: Braida, Rigo, Ridolfi, Verzini 10, Macchini, Tomasinsig, Bernardis 7, Zuzek, Banjac 13, Sejmenovic 29, Cricco. All. Avesani.

ARBITRI: Fuser di Treviso e Ferrini di Faenza.

NOTE - Parziali: 5-11, 29-25, 43-40. Usciti per falli: nessuno.

TREVISO - Due piccioni con una fava. Questo il risultato ottenuto sabato dalla PDM Treviso che ha superato per la prima volta in assoluto i giuliani della Polisportiva Nordest raggiungendoli in testa alla classifica, cosa che non accadeva dall'autunno 2005, anno della storica promozione dei Magici in serie A1.

Coach Fagone parte con Iannelli in regia, Santinon e Dal Ben esterni, Cardoso Pereira e Yasu rispettivamente 4 e 5 a contrastare Sejmenovic, centro bosniaco dotato di un tiro dalla lunga distanza veramente micidiale, e Banjac unico ex della serata. Treviso è contratta, lavora egregiamente in difesa ma spara a

salve (2/16 al tiro) e consente agli ospiti di chiudere in vantaggio la prima frazione.

Fagone striglia i suoi ed il nipponico Yasu risponde con due piazzati ed una tripla; è 17' quando Treviso ottiene il primo vantaggio, 18-15. I Magici vanno in continuo raddoppio su Sejmenovic recuperando molti palloni che, finalmente ben sfruttati anche da Cardoso Pereira, consentono di chiudere in vantaggio con un canestro sulla sirena molto contestato dalla panchina ospite.

Alla ripresa la Magigas trova buone conclusioni anche da capitano Bolzonello e tiene a distanza di sicurezza gli isontini ma senza riuscire ad arginare Sejmenovic, chirurgico nonostante la difesa di Cardoso Pereira e Yasu. Il tentativo di recupero degli ospiti si ferma a -3 e l'inerzia della gara rimane dalla parte trevigiana.

Negli ultimi 10' Gradisca cerca di riaprire la partita ma Treviso costringe la costringe a pessimi tiri al limite dei 24" con i difensori sempre addosso. Dopo i canestri di Barbieri e Iannelli Gradisca gioca con il fallo sistematico ma Cardoso Pereira e Yasu in lunetta chiudono la gara.

Stefano Nava